



IL RETTORE
della Università degli Studi di Ferrara

Prot. n. 59702
Tit. VII, Cl. 1
N. 600
Ufficio Selezione Personale

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 12 ottobre 1993, n. 413, Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;
Vista la legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;
Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243;
Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;
Visto il Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'articolo 24 della Legge n. 240/2010;
Vista la delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2018;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018;
Vista la delibera del Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie del 16 aprile 2018;
Considerato che i posti richiesti rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché nei limiti di cui all'art. 1 comma 3 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1;
Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 con le seguenti caratteristiche:

Settore concorsuale:	05/F1 – Biologia Applicata
Settore Scientifico-Disciplinare:	BIO/13 Biologia Applicata
Dipartimento di afferenza:	Scienze della Vita e Biotecnologie
Attività didattica:	Il/la candidato/a sarà coinvolto/a in uno o più insegnamenti

	dei corsi di laurea triennali in Scienze Biologiche e in Biotecnologie, alle Lauree Magistrali in Scienze Biomolecolari e dell'Evolutione, e in Biotecnologie dell'Ambiente e della Salute, nonché in insegnamenti del settore in altri corsi di laurea dell'Ateneo. Il/la candidato/a parteciperà agli insegnamenti nei corsi post-laurea (Dottorato di ricerca).
Attività scientifica:	Il/La candidato/a dovrà svolgere l'attività di ricerca nell'ambito della declaratoria del SSD BIO/13. Il/la candidato/a si interesserà a studi integrati sulla cellula, con particolare riferimento ai processi dell'espressione e trasmissione dell'informazione genetica, del differenziamento, dell'epigenetica e dell'interazione fra le cellule. Svolgerà ricerche e sull'interazione fra cellule e sulle basi cellulari di sistemi complessi, tra i quali i sistemi neuromuscolare ed ematopoietico. Il/la candidato/a si interesserà ad applicazioni biotecnologiche e di genetica generale e molecolare. Per l'attività di ricerca, utilizzerà tecnologie biologiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti ed animali transgenici indispensabili al raggiungimento degli obiettivi indicati. È inoltre previsto che il/la candidato/a sia coinvolta/o in attività di progettazione scientifica anche per bandi internazionali.
Durata del contratto:	3 anni
Numero massimo di pubblicazioni da presentare:	20 (venti)
Lingua straniera:	Inglese

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

La selezione è riservata a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010, ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri ovvero a coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: dottorato di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di scuola di specializzazione medica.

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale è stata riconosciuta l'equivalenza ex art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 o l'equipollenza ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del solo provvedimento di equivalenza, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso. Tale provvedimento dovrà essere necessariamente posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

2) età non inferiore agli anni 18.

3) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

4) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio. Non sono, inoltre, ammessi gli assegnisti di ricerca e i titolari di contratti per ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo di Ferrara o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Alle selezioni non possono partecipare il coniuge, i parenti e gli affini, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it/concorsi>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione alla selezione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Ariosto, 35 - Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo ateneo@pec.unife.it se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e smi) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad ateneo@pec.unife.it da email tradizionali non saranno accolte). L'istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansata ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato .pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB. Nel caso di file di dimensioni superiori, ogni ulteriore invio (nei termini sopra indicati) dovrà essere corredato di una nota indirizzata al Magnifico Rettore contenente le indicazioni necessarie ad individuare la selezione a cui si intende partecipare con relativo elenco degli allegati.

Nella PEC, l'oggetto da inserire è: "Chiede di partecipare alla procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato lettera b)

dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di _____, Settore concorsuale _____, Settore Scientifico Disciplinare _____”.

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: <http://www.unife.it/ateneo/pec>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) il titolo di studio conseguito;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura;
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

Il candidato dovrà altresì inviare gli elenchi di cui sopra (elenco dei titoli didattici, scientifici ed eventualmente assistenziali attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini

della procedura ed elenco delle pubblicazioni) tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@unife.it in formato .doc o .rtf.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato «B» al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in materia di sperimentazione animale, i candidati dovranno attenersi a quanto previsto al seguente indirizzo: <http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/>.

Art. 4

Pubblicazioni

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «B» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per quelli stampati successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate corredate degli indicatori previsti dall'art. 7 del presente bando.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore notificata all'interessato.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 9 comma 4 del Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'articolo 24 della Legge n. 240/2010 dell'Università degli Studi di Ferrara.

La commissione giudicatrice è composta da tre professori ordinari appartenenti all'area concorsuale oggetto della selezione, di cui almeno uno designato tra il personale docente in servizio presso un altro Ateneo anche straniero e almeno uno appartenente al settore concorsuale al quale si riferisce la selezione. La commissione è nominata dal Rettore.

La nomina della commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

La commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum, sull'attività didattica e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato secondo i criteri e parametri individuati con Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243.

Le commissioni effettuano tale motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per la valutazione delle pubblicazioni, le commissioni prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Le commissioni effettuano la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica tutti i candidati, se il loro numero è pari o inferiore a sei.

Qualora il numero dei candidati iscritti fosse superiore a sei, la commissione ha la facoltà di decidere di ammettere alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica solamente i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. La comparazione avviene tramite una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato.

La discussione pubblica può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Preliminarmente a tale fase, la Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

I candidati saranno convocati per la discussione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso non inferiore a venti giorni o tramite PEC.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Contestualmente alla discussione, si svolge la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

All'esito della selezione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, viene redatta la graduatoria di merito che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi su ciascun candidato.

Il Rettore con proprio decreto approva gli atti dandone comunicazione ai candidati e trasmette gli atti stessi alla struttura che ha richiesto il bando.

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'indizione della procedura selettiva formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti. A seguito e sulla base della delibera così assunta dal Consiglio di Dipartimento, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Presa di servizio

Entro 30 giorni dalla data delibera del Consiglio di Amministrazione, il candidato risultato vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro.

Art. 10 Trattamento economico

Il compenso è stabilito in conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante iscrizione alla cassa stato INPDAP sia ai fini previdenziali che di quiescenza.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott. Daniela TOSELLI, Ufficio Selezione Personale (Tel. 0532293344 – 0532293343 – 0532293336 – 0532293183, Fax 0532293337, E-mail concorsi@unife.it).

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Ripartizione Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Ferrara e trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nominato in ruolo.

Art. 13 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'articolo 24 della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Ferrara, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

L'avviso del presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea e inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami». Sarà inoltre reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Ferrara, 20 aprile 2018

IL RETTORE
F.to Prof. Giorgio Zauli

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FERRARA
Via Ariosto, 35
44121 - FERRARA

Il/La sottoscritt_

COGNOME _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NAT_ A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ E-MAIL _____

chiede di partecipare alla procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso:

Dipartimento: _____

Settore concorsuale: _____

Settore Scientifico-Disciplinare: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

1. di essere nat_ in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di non essere coniuge, parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione della selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5. di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
6. di non essere assegnista di ricerca o titolare di contratto per ricercatore a tempo determinato conferito ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo di Ferrara o presso

altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);

7. di essere in possesso del seguente requisito di ammissione, di cui all'art. 2 del bando:

- Di aver usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso l'Università di _____ nel periodo dal _____ al _____ per il settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____
- Di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima fascia di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il settore concorsuale _____ in data _____ (Bando n. _____ del _____)
- Di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il settore concorsuale _____ in data _____ (Bando n. _____ del _____)
- Di essere in possesso del titolo di Specializzazione medica in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____
- Di aver usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge n. 449/97 e successive modificazioni presso l'Università di _____ settore scientifico disciplinare _____ nel periodo dal _____ al _____ per un periodo complessivo di n. _____ mesi.
- Di aver usufruito di assegni di ricerca ai sensi ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 e successive modificazioni presso l'Università di _____ settore scientifico disciplinare _____ nel periodo dal _____ al _____ per un periodo complessivo di n. _____ mesi.
- Di aver usufruito di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398 presso l'Università di _____ settore scientifico disciplinare _____ nel periodo dal _____ al _____ per un periodo complessivo di n. _____ mesi.
- Di aver usufruito presso atenei stranieri del seguente:
 - Contratto per _____ presso l'Università di _____ Stato _____ nel periodo dal _____ al _____.
 - Assegno per _____ presso l'Università di _____ Stato _____ nel periodo dal _____ al _____.
 - Borsa per _____ presso l'Università di _____ Stato _____ nel periodo dal _____ al _____.

Di aver usufruito dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005 presso l'Università di _____ settore scientifico disciplinare _____ nel periodo dal _____ al _____ per un periodo complessivo di n. _____ mesi.

8. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Dottorato di ricerca in _____
Conseguito presso _____
In data _____

9. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne:

10. di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)
I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi.

11. di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat_ dichiarat_ decadut_ da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

12. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

Il/La sottoscritt_ elegge il seguente recapito ai fini della procedura:

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

Il/La sottoscritt_ allega alla presente:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura;
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

Il/La sottoscritt_ dichiara di aver spedito gli elenchi di cui sopra (elenco dei titoli didattici, scientifici e assistenziali attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura e elenco delle pubblicazioni) all'indirizzo concorsi@unife.it in formato .doc o .rtf.

Il/La sottoscritt_, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_

Cognome _____ Nome _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

Nat_ a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il/La dichiarante
